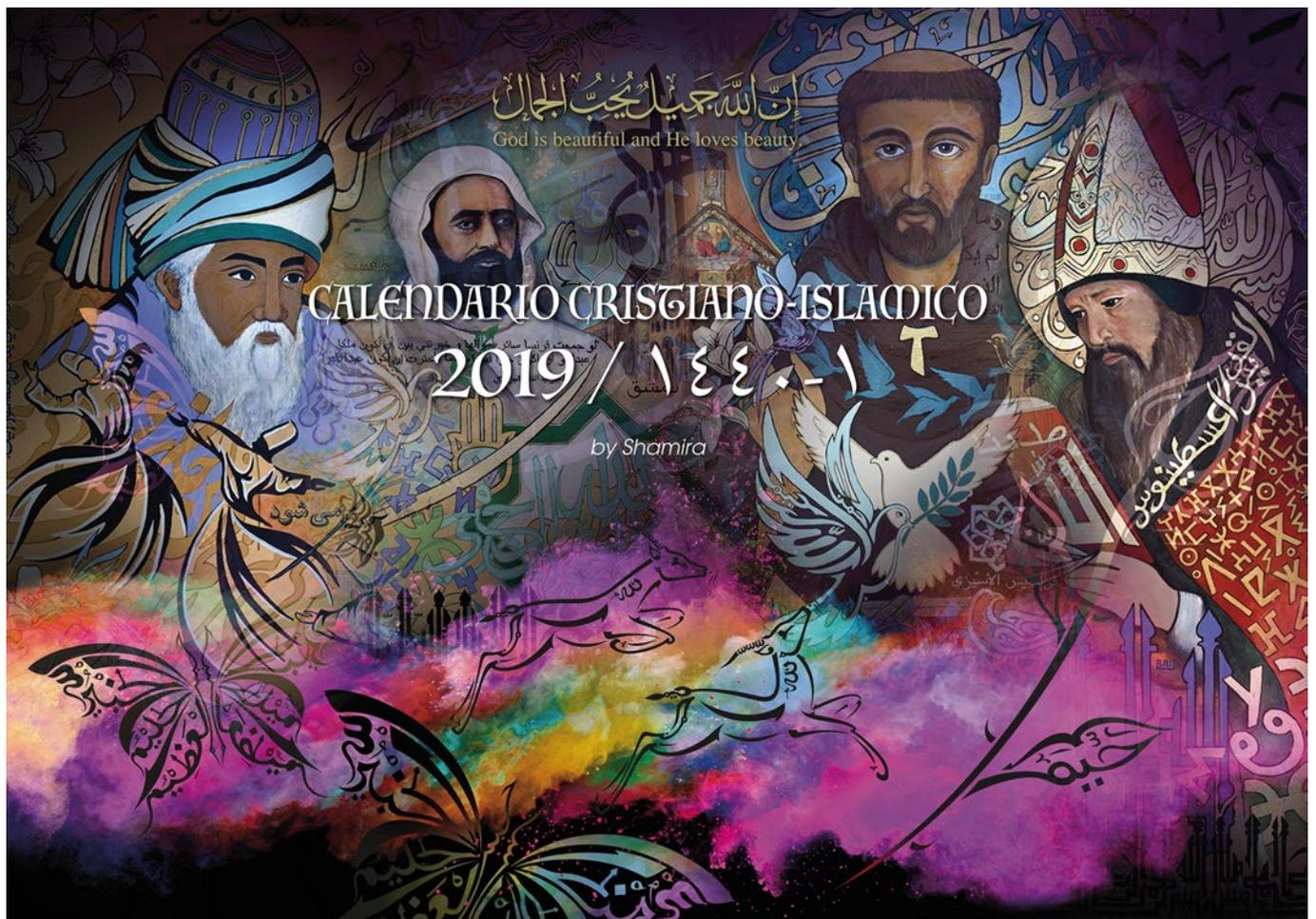


Calendario cristiano-islamico 2019/1440-1

Questo calendario cristiano-islamico è stato concepito per stimolare, attraverso il potere comunicativo dell'espressione artistica, il dialogo tra culture differenti, suggerendo una propositiva fusione tra elementi che le caratterizzano, inducendo quindi a una comprensione e a una conoscenza reciproca. Il calendario vuole mettere in evidenza come sia possibile e stimolante una convivenza tra aspetti diversi di diverse culture: numeri e lettere occidentali insieme a caratteri arabi, successioni di eventi ricordati nelle due diverse tradizioni, richiami artistici e culturali convivono in armonia, ognuno seguendo la propria linea senza confondersi tra loro. L'idea alla base di questo calendario sta nell'usufruire del fatto che esso, comunicandoci il progredire continuo della nostra esistenza, può anche quotidianamente ricordarci che condividiamo la nostra realtà con culture differenti dalla nostra e che la diversità è arricchimento, è stimolo alla curiosità di conoscere l'altro e che il rispetto reciproco è fondamentale per vivere in pace. Bisogna procedere per inclusione e non per esclusione: non questo o quello, ma questo e quello!



GIORNO & NOTTE

LA PUBBLICAZIONE

Sapienti islamici e santi cristiani nel calendario che unisce i popoli

Presentata l'edizione per il 2019 del lavoro della disegnatrice e calligrafa Shamira Minozzi

Venezia torna a lanciare un messaggio di pace per unire i popoli del mondo, le culture e le religioni, con le «pennellate» di Shamira Minozzi, artista ispirata alla calligrafia islamica. Anche quest'anno è stato pubblicato "Holy words for Peace", il calendario cristiano islamico 2019/1440-41 by Shamira, che presta un'esplosione di "colori" alla causa del dialogo. Anna Shamira Minozzi, nata a Pordenone e residente a Portogruaro è cittadina del mondo, unica donna italiana che entra con le sue opere nelle più importanti moschee arabe. La sua arte è una fine sintesi teologica, ma la calligrafia islamica cui

si ispira rende il messaggio visibile agli occhi, oltre che comprensibile in diverse lingue. «Il calendario è concepito per stimolare, attraverso il potere comunicativo dell'espressione artistica, il dialogo tra culture differenti» spiega. «L'opera vuole mettere in evidenza come sia possibile una convivenza tra le diverse culture: numeri e lettere occidentali insieme a caratteri arabi, successioni di eventi ricordati nelle due differenti tradizioni, richiami artistici e culturali convivono in armonia. Pagina dopo pagina si susseguono immagini di santi e di sapienti musulmani, elementi tratti dai testi sacri di ambe-



La presentazione del calendario di Shamira Minozzi insieme all'ambasciatore dell'Oman

In "Holy words for Peace" due grandi culture e religioni convivono in armonia

due le religioni».

La quinta edizione del calendario è diversa rispetto alle altre: alcune opere ritraggono figure rappresentative della cultura cristiana come Sant'Agostino, San Francesco, San Nicola e le loro radici multiculturali.

«Sant'Agostino rappresenta l'incontro con lo straniero, Padre della chiesa cattolica era di etnia berbera, nato in Algeria. Africano di nascita racconta. «San Francesco vuole

essere un tributo a uno dei più straordinari gesti di pace avvenuti nella storia del dialogo tra Islam e Cristianesimo: l'incontro tra Francesco d'Assisi e il Sultano di Egitto Malik al Kamil». Infine un tocco di Avvento: «Nel calendario c'è anche il dipinto da me realizzato su San Nicola, nato in Turchia e considerato il Santo di Oriente e Occidente. È venerato sia dai cattolici che dagli ortodossi, ma possiamo dire anche dai laici. A lui è le-

gata anche la leggenda di Santa Claus, figura amata per la sua bontà in tutto il mondo, da qualsiasi religione ed etnia». Nel calendario, presentato a Roma durante la festa dell'Oman, sono poi raffigurate le calligrafie arabe a forma di animali, il tratto originale dell'artista che utilizza la frase della basmala composta dalle parole: "Nel Nome di Dio, Il Clemente, il Misericordioso". —

Marta Artico

